



Concessione n° 154 del 09 DIC 2013

**COMUNE DI ALCAMO**  
**PROVINCIA DI TRAPANI**  
**Concessione di Eseguire Attività Edilizia o di Trasformazione**  
**Accertamento di Conformità'**  
**(art. 36 D.P.R. 380/2001 ex art. 13 L. 47/85)**

**V Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale**

**IL DIRIGENTE**

**Vista** la domanda di concessione per la esecuzione di lavori edili presentata in data 17/04/2013 prot. n. 21279 (NAP 154/13); -----

**Vista** la richiesta di riesame della pratica NAP 154/13 e contestualmente richiesta ai sensi dell'art. 36 D.P.R. 380/01 presentata con nuovi elaborati tecnici, in data 22/10/13 prot. n. 53532, dai sig.ri: **Labita Sebastiano**, nato ad Alcamo (TP) il 30/03/1942 C.F.: LBT SST 42C30 A176G e **Filippi Pietra**, nata ad Alcamo (TP) il 10/08/1947, C.F.: FLP PTR 47M50 A176F, coniugi, entrambi ivi residenti in via SS. Salvatore n.180;-----

**Visto** il progetto redatto dal geom. Liborio Calvaruso, avente ad oggetto: *“progetto di modifiche interne ed esterne, in un fabbricato esistente, composto da piano terra ad uso attività artigianale, cambio di destinazione d'uso da attività artigianale a civile abitazione del primo piano e del secondo piano e collocazione di canna fumaria, ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/01”*, come da elaborati tecnici allegati, sito in Alcamo, in via **Madonna del Riposo n°118 e via Tiziano Vecellio nn°1-3**. Preso atto che il fabbricato è stato realizzato con i

seguenti atti autorizzativi: C.E. N°203/96, C.E. N°18/03, C.E. N°169/04, C.E. N°135/07, C.E. N°103/11, C.E. N°52-242/11, comunicazione inizio lavori del 11/01/12, cambio di utilizzo da attività artigianale a civile abitazione del 20/02/12 e comunicazione di inizio lavori del 30/04/12, nel N.C.E.U. risulta censito al **Fg. 128 part. 798 sub 4 P.T., part. 799 sub 5 graffata con la part. 800 sub 6 P.T., part. 799 sub 6 graffata con la part. 800 sub 7 P.1° e part. 799 sub 7 graffata con la part. 800 sub 8 P.2°**, ricadente in zona "B2" del vigente P.R.G., confinante: da Nord con via Tiziano Vecellio, da Est con eredi Alesi, da Ovest con Labita-Carmelitano e da sud con Maltese-Labita (cedenti servitù di passaggio);-----

**Visto** il parere dell'Istruttore tecnico comunale, espresso in data 02/12/2013 con la seguente dicitura: *"favorevole, a condizione che la chiostrina-spazio isolamento della canna fumaria non sia comunicante con le abitazioni e con prescrizione A.S.P., si autorizza ai sensi dell'art. 36 D.P.R. 380/01, la canna fumaria già collocata. Si da atto che il fabbricato è allacciato alla pubblica fognatura"*;

**Visto** l'atto di Donazione e Permuta n. 25962 di Rep. del 26/10/2009, rogato dal notaio Dott. Vincenzo Giacalone, reg. a Trapani il 03/11/2009 al n. 7341; -----

**Visto** l'atto di Costituzione di Diritto di Servitù Prediale di Passaggio n. 14.779 di Rep. del 26/03/2012, rogato dal notaio Dott. Manfredi Marretta, reg. a Trapani il 29/03/2012 al n. 2022, con il quale viene acquisita la servitù attiva del vano scala avente ingresso dalla via Brunelleschi n°2/A;-----





**Visto** l'atto di Asservimento n. 15927 di Rep. del 29/08/2013, rogato dal notaio Dott. Manfredi Marretta, reg. a Trapani il 30/08/2013 al n. 4330 e trascritto il 02/09/13 al n. 102, con il quale il sig. Labita Giuseppe, al fine di far conseguire ai sig.ri Labita Sebastiano e Filippi Pietra la concessione edilizia per la realizzazione delle opere in premessa meglio indicate, dichiara di costituire vincolo permanente di destinazione a parcheggio sull'area complessiva di mq 29,72 costituente porzione dell'unità immobiliare terrana sita in Alcamo in **via Tomasi di Lampedusa n. 22 al fg. 71 part. 971/1;**-----

**Visto** il parere igienico-sanitario favorevole espresso dal Responsabile dell'Igiene e Sanità Pubblica dell'A.S.P. n. 9 di Trapani, Distretto Sanitario di Alcamo, Prot. n. 438 del 22/10/2013 *“fermo restando che la futura attività sia compatibile con la tipologia descritta corredata da separato pozzetto d'ispezione, sia certificata la conformità urbanistica della canna fumaria, la copertura adeguatamente coibentata”;*-----

**Vista** la copia di non pregiudizio statico, a firma del tecnico incaricato;

**Vista** l'attestazione di versamento n. 25 del 11/09/13 di € 262,00, quale spese di registrazione C.E.;-----

**Vista** l'attestazione di versamento n. 98 del 16/09/13 di € 4.569,25, quale spese per Oneri Concessori;-----

**Vista** l'attestazione di versamento n. 180 del 31/10/13 di € 800,00 quale sanzione amm/va ai sensi dell'art. 36 D.P.R. 380/01;-----

**Vista** la L.R. 27 dicembre 1978, n. 71 e s.m.i.;-----

**Vista** la Legge 15 Maggio 1997, n.127 e s.m.i.;-----

Visto il D.P.R. 380/2001;-----

#### RILASCIA

La Concessione Edilizia per **“il progetto di modifiche interne ed esterne, in un fabbricato esistente, composto da piano terra ad uso attività artigianale, cambio di destinazione d’uso da attività artigianale a civile abitazione del primo piano e del secondo piano e contestualmente il Permesso in Sanatoria ai sensi dell’art. 36 D.P.R. 380/2001, per la collocazione di canna fumaria,** come da elaborati tecnici allegati, sito in Alcamo, in **via Maria Riposo n°118 e via Tiziano Vecellio nn°1-3,** nel N.C.E.U. risulta censito al **Fg. 128 part. n. 798 sub 4 P.T., part. 799 sub 5 graffata con la part. 800 sub 6 P.T., part. 799 sub 6 graffata con la part. 800 sub 7 P.1, part. 799 sub 7 graffata con la part. 800 sub 8 P.2,** ricadente in zona “B2” del vigente P.R.G., ai sig.ri: **Labita Sebastiano,** nato ad Alcamo (TP) il 30/03/1942, C.F.: LBT SST 42C30 A176G e **Filippi Pietra,** nata ad Alcamo (TP) il 10/08/1947, C.F.: FLP PTR 47M50 A176F, coniugi, entrambi ivi residenti in via SS. Salvatore n.180, proprietari per 1/2 ciascuno indiviso;-----

**“Si da atto che il fabbricato è allacciato alla pubblica fognatura”;**-----

Il Presente atto viene rilasciato con salvezza del conguaglio degli oneri concessori (L.R. n. 4/03 art. 12);-----

#### PRESCRIZIONI GENERALI

1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e



rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; 3) E' vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un tecnico dell'Ufficio Tecnico Comunale previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta in presenza del Direttore dei lavori; 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 11) Dovranno essere osservate le



norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n°1086 e s.m.i., sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n°1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto “Provvedimenti per l’edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche” e successive modifiche ed integrazioni; 12) Il Committente e/o il Proprietario e /o l’Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell’osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 13) Il Titolare della Concessione, il direttore dei lavori e l’Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 14) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all’art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n°10 e della L.R. 27/12/78, n°71 e s.m.i.; 15) I lavori devono essere eseguiti con l’osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 16) L’esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall’inquinamento; 17) L’esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 18) Il Committente e/o il proprietario dell’immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall’art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell’art. 3 del medesimo D.M. degli Impianti, di cui al superiore punto; 19) L’Impresa





installatrice deve depositare, entro 30 gg. della fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art.5 D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 20) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena nullità del presente atto; 21) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n°1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione; 22) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti; 23) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 24) Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I) nome e cognome del concessionario o l'indicazione della pubblica amministrazione dal quale dipende il lavoro; II) nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori; III) nome della ditta esecutrice dei lavori; IV) data e numero della presente concessione, destinazione

d'uso e unità immobiliari consentite; V) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI) Prima dell'inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la Ditta dovrà presentare la seguente documentazione: -----

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori; -----
- Documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell'impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell' art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.; -----
- Copia della notifica preliminare di cui all' articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell' Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all' originale resa nei modi di legge; -----
- Documento unico di regolarità contributiva- DURC- della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori; -----
- Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica dell'ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità. -----

**Dal V Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale.**

Alcamo li ..... 09 DIC. 2013 .....

**L'Istruttore Amm.vo**  
(Enza Ferrara)

Istruttore Direttivo Tecnico  
Geom. Sessa Vittorio

Istruttore Direttivo Tecnico  
Geom. Sessa Giuseppe

**IL DIRIGENTE**  
Arch. CARLO BERTOLINO